

Domani l'evento Anmil per le vittime sul lavoro

GINOSA

Domani l'Anmil celebra in tutta Italia, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, la 69ª edizione della Giornata per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro. Quest'anno la Sezione Anmil di Taranto organizza le manifestazioni provinciali a Ginosola, dove il programma inizierà alle 9 con il raduno dei partecipanti in Piazza Nusco. Qui (alle ore 9.30) sarà inaugurato il Monumento alle Vittime degli Incidenti sul Lavoro: è un artistico manufatto realizzato da Nicola Di Franco, un ginosino invalido sul lavoro che l'ha donato all'Anmil che, a sua volta, l'ha offerto al Comune di Ginosola.

Con Nicola Di Franco saranno Vito Parisi, sindaco di Ginosola, ed Emidio Deandri, Presidente Territoriale Anmil Taranto, ad inaugurare il monumento depositando una corona di alloro in memoria di tutte le vittime di incidenti sul lavoro. In seguito i partecipanti, accompagnati dalla banda e dai gonfaloni dei numerosi Comuni che hanno aderito alla manifestazione, raggiungeranno in corteo la Chiesa San Martino Vescovo dove, alle ore 10, sarà officiata la Santa Messa.

Presso il Teatro "Alcanicès", alle ore 11.30, si terrà la cerimonia civile che rappresenterà un

importante momento di confronto sulla sicurezza sui luoghi del lavoro e la prevenzione degli incidenti, nonché sull'assistenza che - anche nelle sedi giudiziarie - l'Anmil Taranto realizza a favore delle vittime di incidenti sul lavoro e, nei casi di decesso, a favore dei loro familiari.

Annunciando l'evento Emidio Deandri, presidente territoriale Anmil Taranto, ha spiegato che «ogni anno in questa giornata ci ritroviamo a commentare i dati relativi agli incidenti sul lavoro sul nostro territorio, purtroppo un autentico bollettino di guerra. Confrontando i dati relativi al periodo gennaio-agosto di quest'anno con quelli del 2018 a fronte di un minimo aumento percentuale dello +0,2% degli incidenti denunciati all'Inailo (2.925 nel 2018 e 2.931 nel 2019), assistiamo a un notevole aumento percentuale, addirittura +14,7%, delle malattie professionali denunciate, passando dalle 749 del 2018 alle 859 del 2019! Purtroppo questo dimostra quello che noi dell'Anmil denunciavamo da tempo: molte malattie professionali, soprattutto quelle correlate all'inquinamento, penso all'asbestosi per l'esposizione all'amianto, hanno tempi di incubazione lunghissimi, quindi dobbiamo essere pronti a fronteggiare aumenti importanti nel prossimo futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

